

Prof. n. 5314 del 26.01.2017	
OGGETTO: D.P.R. 7 settembre 2010, n° 160 – D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. art. 208. Ditta DIMENSIONE SCAVI SRL - Provvedimento conclusivo di modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) mediante trito vagliatura presso l'impianto sito in via Val Tiberina snc, a San Benedetto del Tronto (AP) di cui al Provvedimento Unico SUAP di San Benedetto del Tronto prof. n. 52621 del 30.08.2016.	Assolvimento Imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID 01150961417860

IL DIRIGENTE AD INTERIM RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

RICHIAMATO il Provvedimento Unico conclusivo del SUAP di San Benedetto del Tronto prof. n. 52621 del 30.08.2016 con cui ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. è stato approvato il progetto e rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e di recupero (R3-R5) di rifiuti non pericolosi presso l'impianto della ditta DIMENSIONE SCAVI SRL, sito in Via Val Tiberina snc, a San Benedetto del Tronto (AP);

RICHIAMATA la nota SUAP prot. 69928 del 10.11.2016 con cui è stata trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno la documentazione prodotta dalla Ditta, acquisita al Protocollo generale del Comune di San Benedetto del Tronto con n. 69588 del 09.11.2016, per la richiesta ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. di una modifica dell'attività autorizzata da questo SUAP con il succitato Provvedimento Unico prof. n. 52621 del 30.08.2016;

VISTA la nota prot. n. 34944 del 30.12.2016 con cui il Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Rifiuti Energia Acque – U.O.C. Tutela del Suolo della Provincia di Ascoli Piceno, tra le altre cose, **per quanto di competenza:**

1) si esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. all'emissione del Provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica emessa dal S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto di protocollo n° 52621 del 30.08.2016, di cui all'istanza presentata dalla Ditta DIMENSIONI SCAVI S.r.l. (C.F./P.I. 02035070446) con sede legale in via Venezia Giulia, 4 nel Comune di San Benedetto del Tronto (legale rappresentante: Perotti Cristina nata a San Benedetto del Tronto (AP) il 03.07.1977 ed ivi residente in contrada Santa Croce, 9 – responsabile tecnico: Ameli Maurizio nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 26.02.1965 ed ivi residente in Contrada S. Croce, 9) relativa alla **modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi (tipologie 7.1-7.2-7.4-7.6-7.11 di cui al D.M. 05.02.1998 e s.m.i.) mediante impianto di trito vagliatura costituito da un trituratore CAMS modello UTM 30.07 (matricola n° 08/2097) abbinato ad una unità vagliante modello UVS 252P (matricola n° 01686-11) – già individuata come Attività 1 nel succitato Provvedimento S.U.A.P. di protocollo n° 52621 del 30.08.2016, con le seguenti prescrizioni:**

- a) installare in tutti i settori della messa in riserva pozzetti di raccolta a tenuta ad eccezione di quello contrassegnato con la sigla 1.D in quanto presente negli elaborati già autorizzati;
- b) il serbatoio interrato dove afferiscono le acque di dilavamento dei rifiuti di tipologia 7.6 dovrà essere dotato di un bacino di contenimento;

2) si richiamano e si confermano integralmente tutte le altre condizioni e prescrizioni – in quanto compatibili – contenute nel Provvedimento Unico emesso dal SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto protocollo n° 52621 del 30.08.2016;

3) si ritiene che siano da approvare i seguenti elaborati:

- relazione tecnica di variante rev.1 (datata dicembre 2016);
- scheda tecnica "stoccaggio" – allegato C2 (datata 20.12.2016);
- elaborato 02 – ET01 rev.4 – layout progetto completo (novembre 2016);
- elaborato 02 – ET02 rev.5 – regimazione delle acque planimetria progetto completo (dicembre 2016);
- elaborato 02 – ET04 rev.3 – layout area trattamento inerti (attività n. 1)-(novembre 2016);

EVIDENZIATO che, così come richiesto con nota prot. n. 34944 del 30.12.2016 del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Rifiuti Energia Acque – U.O.C. Tutela del Suolo della Provincia di Ascoli Piceno, trasmessa per conoscenza via e-mail alla ditta in data 10.01.2017, la stessa Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto, all'ARPAM di Ascoli Piceno ed alla Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno l'aggiornamento di tutti gli elaborati tecnici già approvati dal SUAP con provvedimento n° 52621 del



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

30.08.2016 a seguito dell'approvazione dell'istanza di modifica di cui trattasi nonché in recepimento di quanto rilevato dall'ARPAM, acquisito al protocollo generale di questo Ente con n. 2116 del 12.01.2017;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio del Provvedimento conclusivo relativo alla **modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) mediante trito vagliatura presso l'impianto sito in via Val Tiberina snc, a San Benedetto del Tronto (AP) di cui al Provvedimento Unico SUAP di San Benedetto del Tronto prof. n. 52621 del 30.08.2016, dando atto che la modifica di cui trattasi è limitata esclusivamente all'attività di messa in riserva e di recupero (operazioni R13-R5) di rifiuti inerti (individuata come Attività n° 1 nel Provvedimento S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto n. 52621 del 30.08.2016);**

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. art. 208;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 22.06.2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim del Settore Sviluppo e Qualità del Territorio e dell'Economia Locale;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

RILASCI A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., alla **ditta "DIMENSIONE SCAVI SRL"**, con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via Venezia Giulia n. 4, P. IVA 02035070446, il **Provvedimento di modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) mediante trito vagliatura presso l'impianto sito in via Val Tiberina snc, a San Benedetto del Tronto (AP) di cui al Provvedimento Unico SUAP di San Benedetto del Tronto prof. n. 52621 del 30.08.2016 limitatamente all'attività di messa in riserva e di recupero (operazioni R13-R5) di rifiuti inerti (individuata come Attività n° 1 nel Provvedimento S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto n. 52621 del 30.08.2016), che prevede quanto di seguito indicato:**

- una diversa distribuzione degli spazi per l'attività di messa in riserva e recupero (R13-R5) con conseguente variazione delle dimensioni delle superfici;
- l'introduzione di più settori di conferimento;
- la modifica delle pendenze nella porzione di impianto dedicata all'attività di recupero n.1 (R13-R5) e la conseguente modifica della regimazione delle acque di tale zona con diverso posizionamento delle canalette di raccolta delle acque;
- la diversa ubicazione e l'interramento del serbatoio di raccolta delle acque di dilavamento dei rifiuti di cui alla tipologia di rifiuti 7.6;
- la diversa ubicazione della cisterna di raccolta dell'acqua necessaria alla nebulizzazione;
- il diverso posizionamento dell'impianto di nebulizzazione (che sarà posto a servizio di tutte le aree di messa in riserva).

Si richiamano e si confermano integralmente tutte le altre condizioni e prescrizioni – in quanto compatibili – contenute nel Provvedimento Unico emesso dal SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto protocollo n° 52621 del 30.08.2016.

Si approvano i seguenti elaborati così come individuati nell'allegata nota provinciale prof 34944 del 30.12.2016:

- *relazione tecnica di variante rev.1 (datata dicembre 2016);*
- *scheda tecnica "stoccaggio" – allegato C2 (datata 20.12.2016);*
- *elaborato 02 – ET01 rev.4 – layout progetto completo (novembre 2016);*
- *elaborato 02 – ET02 rev.5 – regimazione delle acque planimetria progetto completo (dicembre 2016);*
- *elaborato 02 – ET04 rev.3 – layout area trattamento inerti (attività n. 1)-(novembre 2016).*

Si approvano altresì i seguenti elaborati, che sostituiscono i corrispondenti già approvati col Provvedimento SUAP prof. 52621 del 30.08.2016:

- *elaborato grafico 02 – ET02 rev4 - Flow-sheet progetto completo (gennaio 2017);*
- *elaborato grafico 02 – ET05 rev4 – Area di trattamento con biopile- planimetrie e prospetti (gennaio 2017);*
- *elaborato grafico 02 – ET06 rev1 Capannone – piante, sezioni e prospetti (gennaio 2017);*
- *elaborato grafico 02 – ET07 rev4 Layout progetto prima fase (gennaio 2017);*
- *elaborato grafico 02 – ET08 rev4 Flow-sheet progetto prima fase (gennaio 2017);*

– **elaborato grafico 02 – ET09 rev4 Regimazione delle acque progetto prima fase (gennaio 2017);**
così come trasmessi dalla Ditta alla Provincia di Ascoli Piceno, all'ARPAM ed a questo SUAP (Protocollo generale del Comune di San Benedetto del Tronto n. 2116 del 12.01.2017).

• **Il presente Provvedimento viene rilasciato nel rispetto dei limiti e di tutte le altre prescrizioni espressi nella nota del DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 34944 del 30.12.2016, composta da quattro pagine dattiloscritte, che insieme ai sopra elencati elaborati approvati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.**

• Il legale rappresentante della Ditta è la Sig.ra Perotti Cristina, nata a San Benedetto del Tronto (AP) il 03.07.1977 ed ivi residente in contrada Santa Croce, 9 – il responsabile tecnico della Ditta è il Sig. Ameli Maurizio, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 26.02.1965 ed ivi residente in Contrada S. Croce, 9).

• L'autorizzazione alla gestione dell'impianto, come stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. ha validità fino al 30 agosto 2026, fatte salve le modifiche a seguito dell'emanazione di altre norme regolamentari anche più restrittive che dovessero intervenire in materia.

• La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, previa presentazione di domanda in carta legale ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. deve essere indirizzata a questo SUAP almeno 180 giorni prima della scadenza, corredata della prescritta documentazione.

• La violazione delle prescrizioni del presente Provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 256 e seguenti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché l'adozione, da parte dell'amministrazione Provinciale, dei provvedimenti di cui all'articolo 208, comma 13, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

• L'autorizzazione potrà essere revocata con provvedimento motivato - fatte salve le sanzioni di carattere penale e/o amministrativo, senza che la Ditta possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento - qualora ricorrano motivi di interesse pubblico la cui valutazione è rimessa al giudizio insindacabile dell'Amministrazione Provinciale, nonché per inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto.

• L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del professionista incaricato alla presentazione della domanda della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 4797 del 24.01.2017, conservata agli atti dell'Ufficio.

• Per quanto non espressamente prescritto con il presente Provvedimento, si rimanda alle norme vigenti in materia.

- Il presente Provvedimento composto di sette pagine dattiloscritte:
- viene rilasciato alla ditta "DIMENSIONE SCAVI SRL" che si impegna a custodirlo presso la propria sede, a disposizione degli Organi di Controllo;
 - viene trasmesso al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Marche Area Vasta n. 5 di San Benedetto del Tronto, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;
 - gli elaborati approvati, non allegati al presente Provvedimento, sono conservati agli atti presso la sede della Provincia di Ascoli Piceno e del Comune di San Benedetto del Tronto a disposizione degli Organi di Controllo.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE ad INTERIM del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP
arch. Farnush Davarpanah

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4bis del D.Lgs. n. 82/2005 – D.Lgs. n. 39/1993 art. 3 – dal Dirigente ad interim arch. Farnush Davarpanah)



Provincia di Ascoli Piceno

Registro PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

0034944 | 30/12/2016
P_AP | RP_AP | ZSA | P

Al S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto

P.E.C: suapsbt@pec.it

Oggetto: D.P.R. 7 settembre 2010, n°160- D.Lgs.n°152/06 e s.m.i. art.208. Ditta DIMENSIONE SCAVI S.r.l. Istanza di modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) mediante trito vagliatura presso l'impianto sito in via Val Tiberina, snc a San Benedetto del Tronto (AP) di cui al Provvedimento Unico S.U.A.P. di San Benedetto del Tronto di protocollo n°52621 del 30.08.2016.

- INVIO PARERE -

Con riferimento all'istanza ed alla documentazione trasmessa tramite P.E.C. da Codesto S.U.A.P. pervenuta allo scrivente Servizio il 10.11.2016 acquisita al ns. protocollo n°31078 riguardante l'oggetto, si formula il seguente parere:

VISTA la seguente normativa:

- il decreto legislativo n°152 del 3 aprile 2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni per la prima applicazione dell'art.4 del D.P.R.10.09.1982 n.915, emanate dal Comitato interministeriale, ai sensi dell'art. 5 del decreto stesso, con deliberazione 27/7/1984;
- visto il decreto ministeriale 5 febbraio 1998 recante *"Recupero di rifiuti non pericolosi"* e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 12 ottobre 2009, n°24 recante *"Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"* ed in particolare l'articolo 3, comma 2, che recita: *"... restano di competenza delle province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione all'esercizio delle attività di relative ad impianti di recupero e smaltimento rifiuti previste dagli articoli 208,209,210 e 211 del d.lgs.n.152/06 già conferite con la l.r. 17 maggio 1999, n.10;*
- la legge regionale 17 maggio 1999, n.10 recante *"Riordino delle funzioni amministrative della regione e degli enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente ed infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa"* ed in particolare l'art.50, comma 1, che dispone quanto segue:*"Sono delegate alle province le funzioni amministrative concernenti l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio di attività relative ad impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti di cui agli articoli 27,28 e 29 decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22...";*
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 639 del 3 aprile 2002, recante *"Leggi regionali n. 38/1998, n. 45/1998, n. 13/1999, n. 10/1999. Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate"* la quale stabilisce che a far data dal 4 aprile 2002 decorre il conferimento alle Province delle funzioni di cui alle leggi regionali n. 38/1998, n. 45/1998, n. 13/1999, n. 10/1999, che non sono state oggetto di precedente conferimento;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n°166 del 9 maggio 2002;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n°226 del 17 giugno 2002;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- determinazione del dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno n°1587/GEN del 16.07.2012 (modificata con determinazione dirigenziale n°1661/GEN del 02.07.2013) con cui la ditta Dimensione Scavi S.r.l è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 208, comma 15, del D.lgs.n°152/06 e s.m.i. all'esercizio delle operazioni di recupero (R5) di rifiuti non pericolosi mediante l'utilizzo di un impianto mobile di tritovagliatura;
- provvedimento emesso dal S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto di prot.n°18979 del 24.03.2015 con cui è stata rinnovata alla Ditta Dimensione Scavi Srl, ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/2010 e dell'articolo 216, comma 3, del D.lgs.n°152/06 e s.m.i. l'iscrizione al n°235 del Registro

- provinciale delle Imprese per l'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sito in via Val Tiberina nel comune di San Benedetto del Tronto (AP);
- provvedimento emesso dal S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto di prot.n°79205 del 03.12.2015 con cui è stata disposta, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs.n°152/06 e ss.mm.ii. e dell'articolo 8 della L.R. n°3/2012 e ss.mm.ii., l'esclusione del progetto di cui trattasi dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) con prescrizioni;

RICHIAMATO, inoltre, il Provvedimento Unico conclusivo di protocollo n°52621 del 30.08.2016 emesso dal S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto con cui ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs.n°152/06 e s.m.i. è stato approvato il progetto e rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e di recupero (R3 - R5) di rifiuti non pericolosi presso l'impianto di cui trattasi;

VISTA l'istanza corredata di documentazione tecnico - amministrativa, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto con nota di prot.n° 69928 del 10.11.2016, pervenuta allo scrivente Servizio al ns. protocollo n° 31078 del 10.11.2016 con cui la ditta Dimensione Scavi S.r.l. ha chiesto ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. una modifica dell'attività autorizzata dal S.U.A.P. di San Benedetto del Tronto con il summenzionato Provvedimento Unico di protocollo n°52621 del 30.08.2016;

SI DA' ATTO che la modifica di cui trattasi è **limitata esclusivamente all'attività di messa in riserva e di recupero (operazioni R13-R5) di rifiuti inerti (individuata come Attività n°1 nel Provvedimento S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto n°52621 del 30.08.2016)** e prevede quanto di seguito indicato:

- una diversa distribuzione degli spazi per l'attività di messa in riserva e recupero (R13-R5) con conseguente variazione delle dimensioni delle superfici;
- l'introduzione di più settori di conferimento;
- la modifica delle pendenze nella porzione di impianto dedicata all'attività di recupero n.1 (R13-R5) e la conseguente modifica della regimazione delle acque di tale zona con diverso posizionamento delle canalette di raccolta delle acque;
- la diversa ubicazione e l'interramento del serbatoio di raccolta delle acque di dilavamento dei rifiuti di cui alla tipologia di rifiuti 7.6;
- la diversa ubicazione della cisterna di raccolta dell'acqua necessaria alla nebulizzazione;
- il diverso posizionamento dell'impianto di nebulizzazione (che sarà posto a servizio di tutte le aree di messa in riserva);

VISTA la documentazione tecnico amministrativa allegata all'istanza di cui trattasi, con nota di prot.n° 69928 del 10.11.2016, costituita da:

- allegato A1 - domanda di modifica ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs.n°152/06 e s.m.i.;
- procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica;
- attestazione di versamento oneri istruttori;
- relazione tecnica di variante (novembre 2016);
- scheda tecnica stoccaggio - allegato C2 (datata 08.11.2016);
- elaborato 02 - ET01 rev.4 - layout generale impianto planimetria (novembre 2016);
- elaborato 02 - ET04 rev.3 - layout area trattamento inerti planimetria - attività n.1-(novembre 2016);
- elaborato 02 - ET02 rev.4 - regimazione delle acque progetto completo (novembre 2016);

VISTA la nota di protocollo n°32612 del 30.11.2016, con cui lo scrivente Servizio Tutela Ambientale ha chiesto all'ARPAM di Ascoli Piceno di formulare il parere tecnico ambientale di competenza;

VISTA la documentazione integrativa prodotta volontariamente dalla Ditta Dimensione Scavi Srl, pervenuta il 20.12.2016 ed acquisita al ns. protocollo n°34192 a sostituzione degli analoghi elaborati trasmessi in allegato all'istanza, costituiti dai seguenti documenti:

- relazione tecnica di variante rev.1 - dicembre 2016;
- scheda tecnica stoccaggio - allegato C2 (datata 20.12.2016);
- elaborato 02 - ET02 rev.5 - regimazione delle acque progetto completo - dicembre 2016;

PRESO ATTO della valutazione tecnico ambientale favorevole espressa dal Dipartimento Provinciale ARPAM di Ascoli Piceno di cui alla nota di protocollo n°47245 del 21.12.2016 pervenuta in pari data al ns. protocollo n°34273 con le seguenti prescrizioni:

- *installare in tutti i settori della messa in riserva pozzetti di raccolta a tenuta ad eccezione di quello contrassegnato con la sigla 1.D in quanto presente negli elaborati già autorizzati;*
- *il serbatoio interrato dove afferiscono le acque di dilavamento dei rifiuti di tipologia 7.6 dovrà essere dotato di un bacino di contenimento;*

PRESO ATTO inoltre che nella suddetta nota n° 47245 del 21.12.2016 l'ARPAM ha rilevato alcuni refusi nella documentazione presentata e precisamente:

- nell'allegato C2 scheda tecnica stoccaggio rev. Dic. 2016:
 - a) a pag.5 della tabella riassuntiva di cui al paragrafo 4.2.1 è presente il rifiuto CER 191302 non autorizzato, quindi da stralciare;
 - b) a pag. 7 occorre eliminare dalla frase «sistema di bagnatura su pali per la tipologia 7.1» la dicitura «per la tipologia 7.1» in quanto l'impianto di nebulizzazione è a servizio di tutte le tipologie di rifiuti inerti in messa in riserva;
- nell'elaborato 02-ET 01 rev.4 Layout progetto completo - nella tabella «rifiuti conferiti» colonna tipologia rifiuto occorre eliminare il codice CER 191302 perché non autorizzato;

CONSIDERATO che il presente atto è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone e a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

Con la presente, **per quanto di competenza**:

- 1) **si esprime parere favorevole**, ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. **all'emissione del Provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica emessa dal S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto di protocollo n°52621 del 30.08.2016**, di cui all'istanza presentata dalla **Ditta DIMENSIONE SCAVI S.r.l** (C.F./P.I 02035070446) con sede legale in via Venezia Giulia,4 nel comune di San Benedetto del Tronto (AP) [legale rappresentante: Perotti Cristina nata a San Benedetto del Tronto (AP) il 03.07.1977 ed ivi residente in contrada Santa Croce,9 – responsabile tecnico: Ameli Maurizio nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 26.02.1965 ed ivi residente in Contrada S.Croce,9] relativa alla **modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi** (tipologie 7.1-7.2-7.4 -7.6-7.11 di cui al D.M. 05.02.1998 e s.m.i) mediante impianto di tritovagliatura costituito da un trituratore CAMS modello UTM 30.07 (matricola n°08/2097) abbinato ad una unità vagliante modello UVS 252P (matricola n°01686-11) – già individuata come Attività 1 nel succitato Provvedimento S.U.A.P. di protocollo n°52621 del 30.08.2016, con le seguenti prescrizioni:
 - a) *installare in tutti i settori della messa in riserva pozzetti di raccolta a tenuta ad eccezione di quello contrassegnato con la sigla 1.D in quanto presente negli elaborati già autorizzati;*
 - b) *il serbatoio interrato dove afferiscono le acque di dilavamento dei rifiuti di tipologia 7.6 dovrà essere dotato di un bacino di contenimento;*
- 2) **si richiamano e si confermano integralmente tutte le altre condizioni e prescrizioni** – in quanto compatibili - contenute nel Provvedimento Unico emesso dal SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto protocollo n°52621 del 30.08.2016;
- 3) **si ritiene** che siano da approvare i seguenti elaborati:
 - *relazione tecnica di variante rev.1 (datata dicembre 2016);*
 - *scheda tecnica "stoccaggio" - allegato C2 (datata 20.12.2016);*
 - *elaborato 02 - ET01 rev.4 - layout progetto completo (novembre 2016);*
 - *elaborato 02 - ET02 rev.5 - regimazione delle acque planimetria progetto completo (dicembre 2016);*
 - *elaborato 02 - ET04 rev.3 - layout area trattamento inerti (attività n.1)-(novembre 2016);*

4) si rammenta infine che:

- l'autorizzazione alla gestione dell'impianto, come stabilito dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. **ha validità fino al 30 agosto 2026**, fatte salve le modifiche a seguito dell'emanazione di altre norme regolamentari anche più restrittive che dovessero intervenire in materia;
- l'autorizzazione potrà essere **rinnovata** su richiesta dell'interessato previa presentazione di domanda in carta legale, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, indirizzata al **S.U.A.P. territorialmente competente almeno 180 giorni prima della scadenza**, corredata della prescritta documentazione.
- la violazione delle prescrizioni della presente autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 256 e seguenti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i, nonché l'adozione, da parte di questa Amministrazione Provinciale, dei provvedimenti di cui all'articolo 208, comma 13, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.
- l'autorizzazione potrà essere revocata con provvedimento motivato - fatte salve le sanzioni di carattere penale e/o amministrativo, senza che l'Impresa possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento - qualora ricorrano motivi di interesse pubblico la cui valutazione è rimessa al giudizio insindacabile dell'Amministrazione Provinciale, nonché per inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto.
- sono fatte salve le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento alle attività autorizzate con il presente atto.

Il presente parere è espresso fatta salva la verifica, a cura di Codesto Sportello Unico presso i soggetti competenti, di quanto dichiarato nell'istanza dalla Ditta in argomento.

Prima dell'emissione del Provvedimento conclusivo di competenza di Codesto SUAP, la Ditta in argomento dovrà trasmettere al SUAP di San Benedetto del Tronto, all'ARPAM di Ascoli Piceno ed allo scrivente Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, l'aggiornamento di tutti gli elaborati tecnici già approvati dal SUAP con provvedimento n° 52621/2016 a seguito dell'approvazione dell'istanza di modifica di cui trattasi nonché in recepimento di quanto rilevato dall'ARPAM e richiamato in premessa.

Il Provvedimento di modifica dovrà essere predisposto da Codesto S.U.A.P. e trasmesso, unitamente a copia degli elaborati approvati, oltre che all'Impresa di cui trattasi, ai Servizi Comunali competenti, all'ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, alla ASUR Marche Area Vasta n.5 di San Benedetto del Tronto, nonché allo scrivente Servizio Tutela Ambientale della Provincia.

Il Responsabile del procedimento:
Dott. Geol. Claudio Carducci



DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(D.ssa Luigina AMURRI)